



proc. un. R.D.C.39-1/ 2025

TRIBUNALE DI LANCIANO

Il Giudice delegato dal Presidente, dott.ssa Chiara D'Alfonso

visto il ricorso proposto ex art. 74 e seguenti CCI dai fini della omologa del concordato minore proposto da “ LA MAIOLICA “ DI COTELLESA ANTONIO (c.f. CTLNTN77L18E435P) assistita dall'avv. CARLO PAONE PNACRL62D06G482B in data 16 luglio 2025 ;

visti i documenti prodotti e la relazione dell'esperto nominato, dott.ssa NORMA D'AMBROSIO,

OSSERVA

Il ricorrente, esercente attività di impresa, dichiara di essere in possesso dei requisiti ex art 2 comma 1 lett. c) per l'accesso alla procedura e di proporre concordato minore. Dalla documentazione in atti emerge che la ditta individuale ha quale oggetto dell'attività il commercio all'ingrosso di materiali da costruzione ed idro-termo-sanitari, sanitari, rubinetteria, ceramiche, complementi di arredo.

L'attività sin dall'inizio ha operato con la stessa partita IVA e nel medesimo settore con sede in Lanciano e i risultati di esercizio danno prova del mancato superamento dei limiti di cui all'articolo 2 lettera d) CCI.

ANNUALITA'	ATTIVO PATRIMONIALE	RICAVI	AMMONTARE DEI DEBITI
2021	€ 190.538,65	€ 182.240,42	€ 128.033,40
2022	€ 183.596,59	€ 168.948,25	€ 134.814,44
2023	€ 163.015,07	€ 140.568,51	€ 103.664,04

L'esposizione debitoria ricomprende, per la più parte, debiti privilegiati

RIEPILOGO GENERALE

CREDITORE	PRIVILEGIO	CHIROGRAFO	TOTALE
AGENZIA DELLE ENTRATE	92.165,37	8.334,06	100.499,43
INPS	26.020,81	6.979,38	33.000,19
REGIONE ABRUZZO	11.101,35	1.910,22	13.011,57
COMUNE DI LANCIANO	5.473,47	437,00	5.910,47
CCIAA – CH-PE		135,60	135,60
TOTALI	134.761,00	17.796,26	152.557,26

Non si rilevano esposizioni bancarie a sofferenza: l'unica segnalazione perviene da Banca d'Italia che rileva un debito nei confronti di IFIS NPL INVESTING SPA (credito ceduto da UBI BANCA SPA-MPS) verificata la documentazione allegata è emersa conclusione di transazione con piano di rientro e conseguente rilascio di quietanza liberatoria. La segnalazione permane ma resta puramente formale.

La domanda è corredata della relazione particolareggiata dell'OCC che correttamente risponde alle richieste di cui all'articolo 76 lettera c) CCI

SULLE CAUSE DELLA CRISI

Il gestore nominato ha dichiarato che l'incapacità potrebbe essere derivata dall'insorgenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'impresa, dalla ridotta marginalità dell'attività svolta, dall'ingresso di nuovi competitors nel mercato di operatività dell'impresa: in particolare, a seguito della pandemia dovuta al COVID 19, il ricorso agli acquisti on line ha penalizzato l'attività a vendita diretta. Non ha ravvisato azioni di ricorso al credito azzardate.

Nessun creditore risulta aver proposto impugnative (lettera c) art 76 comma 2)

PROPOSTA AI CREDITORI

Parte ricorrente espone le possibili spese di procedura, tra le quali contempla quella riservata al legale considerata garantita ex art 2751 bis n. 2 c.p.c., e prevede, a fronte di una prospettiva di utili calcolata sull'utile medio 2021-2023 di € 7.547,53 (utile medio mensile di € 628,96), di destinare la minore somma di € 550,00 mensili per 70 mesi (5 anni e 10 mesi); l'ultimo mese (70esima rata di € 264,22) per un totale distribuibile di € 38.214,22.

I creditori privilegiati non risultano avere iscritto ipoteca di beni o godere di garanzie reali per le quali operare una valutazione di convenienza rispetto alla alternativa liquidatoria che, in definitiva, viene dal gestore ritenuta meno favorevole per il ceto.

Infatti

Descrizione	Valori contabili al netto dei fondi ammortamento
Beni mobili dell'attività come sopra descritti	€ 2.575,14
automezzi	€ 3.000,00
rimanenze	€ 12.684,00
Presunto realizzo	€ 18.259,41

con prospettive di soddisfazione di gran lunga meno favorevoli alla proposta che segue:

Descrizione	In cifre liquidazione	% soddisfo	In cifre concordato	% soddisfo concordato
Spese di giustizia per compenso liquidatore	€ 5.707,51	100	5.707,51	100
Spese di giustizia per consulenze tecniche	€ 2.000,00	100	-----	----
Spese di amministrazione della procedura	€ 625,00	100	-----	100
advisor legale ex art. 2751 bis, n.2	€ 3.588,00	100	3.588,00	100
AE ex art. 2752, 2749 e 2778 n.18	€ 2.140,66	100	642,20	30
AE ex art. 2752, 2749 e 2778 n.19	€ 4.198,24	4,691	21.478,05	24
Presunto realizzo	€ 18.259,41			

Le percentuali di soddisfazione proposte, infatti, sono di seguito descritte:

Riepilogo del passivo concordatario e della percentuale di soddisfo

CREDITORE	CREDITO	PRIVILEGIO	% soddisfo	
OCC + Spese	5.707,51	prededucibile	100	5.707,51
Avv. Paone	3.588,00	ex art. 2751 bis, n.2	100	3.588,00
AE	2.140,66	ex art. 2752, 2749 e 2778 n.18	30	642,20
AE	89.491,87	ex art. 2752, 2749 e 2778 n.19	24	21.478,05
INPS	25.493,59	ex art. 2753, 2749 e 2778 n. 1 c.c. e 2778 n.18	18	4.588,85
INPS	527,22	ex art. 2754, 2749, 2778 n. 8	15	79,08
AE	404,12	ex art. 2758 e 2749, 2778 n.7	10	40,41
AE	128,72	ex art. 2772 e/o 2758, 2749, 2780 n. 4 e/o 2778 n. 7	8	10,30
Comune Lanciano	5.473,47	ex art. 2752 u. c. e 2778 n. 20	5	273,67
Regione Abruzzo	11.101,35	ex art. 2752 u. c. e 2778 n. 20	5	555,07
Totale	144.056,51			36.963,14

I creditori per la parte di credito in chirografo e i creditori privilegiati il cui credito è stato degradato in chirografo verranno soddisfatti con una percentuale pari all'1%:

CREDITORE	CHIR.	PRIV.STRALCIATO E DEGRADATO A CHIR.	1% soddisfo
AE	223,17	1.498,46	17,22
AE	8.100,13	68.013,82	761,14
INPS	6.452,19	20.904,74	273,57
INPS	527,19	474,50	10,02
AE	10,76	371,79	3,95
AE		122,28	1,22
Comune Lanciano	437,00	5.254,53	56,92
Regione Abruzzo	1.910,22	10.657,30	125,68
CCIAA	135,60		1,36
Totale	17.796,26	107.297,42	1.251,08

SUI PROFILI DI ESCLUSIONE SOGGETTIVA ed OGGETTIVA art 77 CCI

Il ricorrente non risulta:

- essere stato esdebitato nei cinque anni precedenti la domanda;
- non risulta aver beneficiato della esdebitazione per due volte;
- aver commesso atti diretti a frodare le ragioni creditorie.
- non è stata fornita una valutazione del merito creditizio in difetto di finanziamenti accesi sui quali effettuare l'indagine.

I creditori ammessi al voto vengono così individuati (chirografari puri e degradati per la parte non soddisfatta)

creditori ammessi al voto

Si indica di seguito, anche in applicazione dell'art. 79 CCII, l'elenco dei creditori ammessi al voto:

CREDITORE	CHIR.	PRIVILEGIATO STRALCIATO DEGRADATO A CHIR.	TOTALE	PERCENTUALI
AE	8.334,06	70.006,35	78.340,41	62,63
INPS	6.979,38	21.379,24	28.358,62	22,67
Comune Lanciano	437,00	5.254,53	5.691,53	4,55
Regione Abruzzo	1.910,22	10.657,30	12.567,52	10,05
CCIAA	135,60		135,60	0,10
Totale	17.796,26	107.297,42	125.093,68	100

Si ravvisa nel calcolo delle utilità rilevanti la mancata coincidenza tra base di calcolo (reddito del solo ricorrente) e coefficiente per nucleo (n. 3 persone).

Atteso che nel nucleo familiare del sig. COTELESSA ANTONIO sono presenti altri due componenti portatori di reddito, il ricorrente non è l'unico soggetto ad affrontare le spese per il mantenimento del nucleo; effettuando il corretto calcolo, infatti, o il reddito mensile risulterà superiore ovvero le spese inferiori (art 283 comma 2 CCI) con un avanzo familiare che consentirebbe una rivisitazione della somma mensile proposta ai creditori e a loro rimessa per ogni valutazione di convenienza.

In definitiva, per le ragioni esposte, lo strumento del concordato minore è ammissibile.

PQM

Visti gli articoli 2, 74, 75, 76, 78 CCII

DICHIARA APERTA

la procedura di concordato minore proposta da “ LA MAIOLICA “ DI COTELLESA ANTONIO (c.f. CTLNTN77L18E435P)

DISPONE

che della proposta, relazione del professionista nominato dall'OCC nonché presente decreto, venga data comunicazione, a cura dell'OCC a tutti i creditori, in quella sede indicando l'indirizzo di posta elettronica al quale ricevere le comunicazioni successive. In mancanza i successivi provvedimenti verranno comunicati mediante deposito in cancelleria

DISPONE

che l'OCC provveda a richiedere per il tramite della Cancelleria Procedure Concorsuali presso il Tribunale di Lanciano la pubblicazione del decreto sul sito del Tribunale di Lanciano e la pubblicazione presso il registro delle imprese dove il ricorrente ha sede.

che l'OCC metta a disposizione anche la documentazione allegata al ricorso alla richiesta del creditore ricevente

ASSEGNA

ai creditori termine di giorni 30, dalla comunicazione a cura dell'OCC della proposta e del decreto, entro il quale far pervenire all'OCC a mezzo posta elettronica certificata, la dichiarazione di adesione o di mancata adesione alla proposta di concordato e le eventuali contestazioni

DISPONE

in quanto richiesto, che sino al momento in cui il provvedimento di omologazione diventa definitivo, non possono, sotto pena di nullità, essere iniziate o proseguite azioni esecutive individuali, né disposti sequestri conservativi né acquistati diritti di prelazione sul patrimonio del debitore o sui beni e diritti con i quali viene esercitata l'attività d'impresa da parte di creditori aventi titolo o causa anteriore.

Le prescrizioni rimangono sospese e le decadenze non si verificano.

La sentenza di liquidazione controllata non può essere pronunciata.

NOMINA

Commissario Giudiziale la dott.ssa D'AMBROSIO NORMA atteso che è stata disposta la sospensione delle azioni esecutive individuali e la nomina appare necessaria per tutelare gli interessi delle parti trattandosi di concordato in continuità aziendale

AVVERTE

il ricorrente che gli atti eccedenti l'ordinaria amministrazione compiuti senza l'autorizzazione del giudice sono inefficaci rispetto ai creditori anteriori al momento in cui viene eseguita la pubblicità del decreto nelle forme indicate

AVVERTE

altresì che il concordato verrà omologato ove, verificato il raggiungimento della maggioranza di adesioni rispetto al totale dei crediti, si confermerà l'ammissibilità giuridica e fattibilità del piano. Ogni contestazione mossa circa la convenienza del piano verrà esaminata nei limiti di cui all'articolo 80 comma 3 CCII

Si comunichi alla dott.ssa NORMA D'AMBROSIO nominata Commissario Giudiziale e al ricorrente

Lanciano 28/09/2025

Il Giudice delegato

Dott.ssa Chiara D'Alfonso